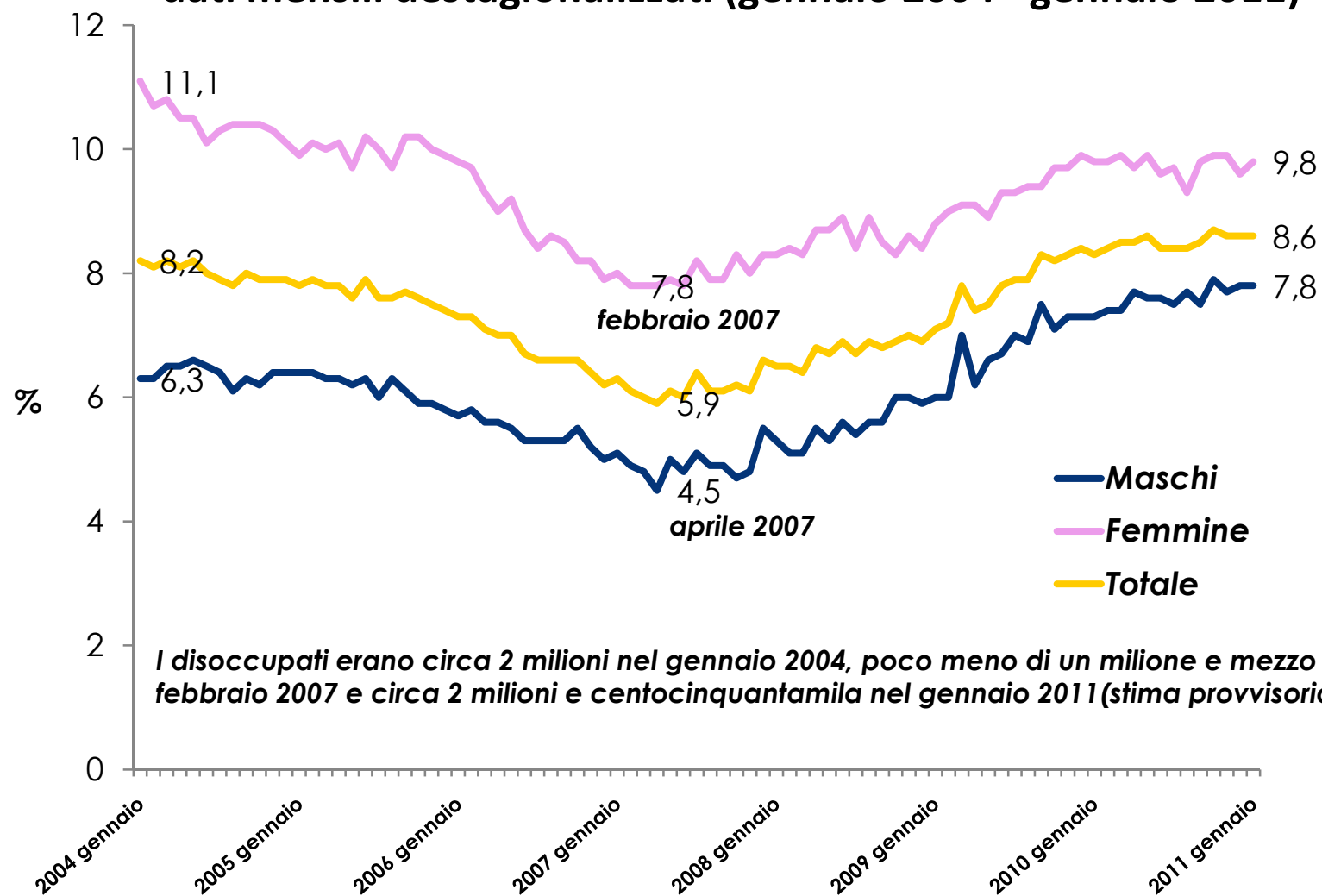


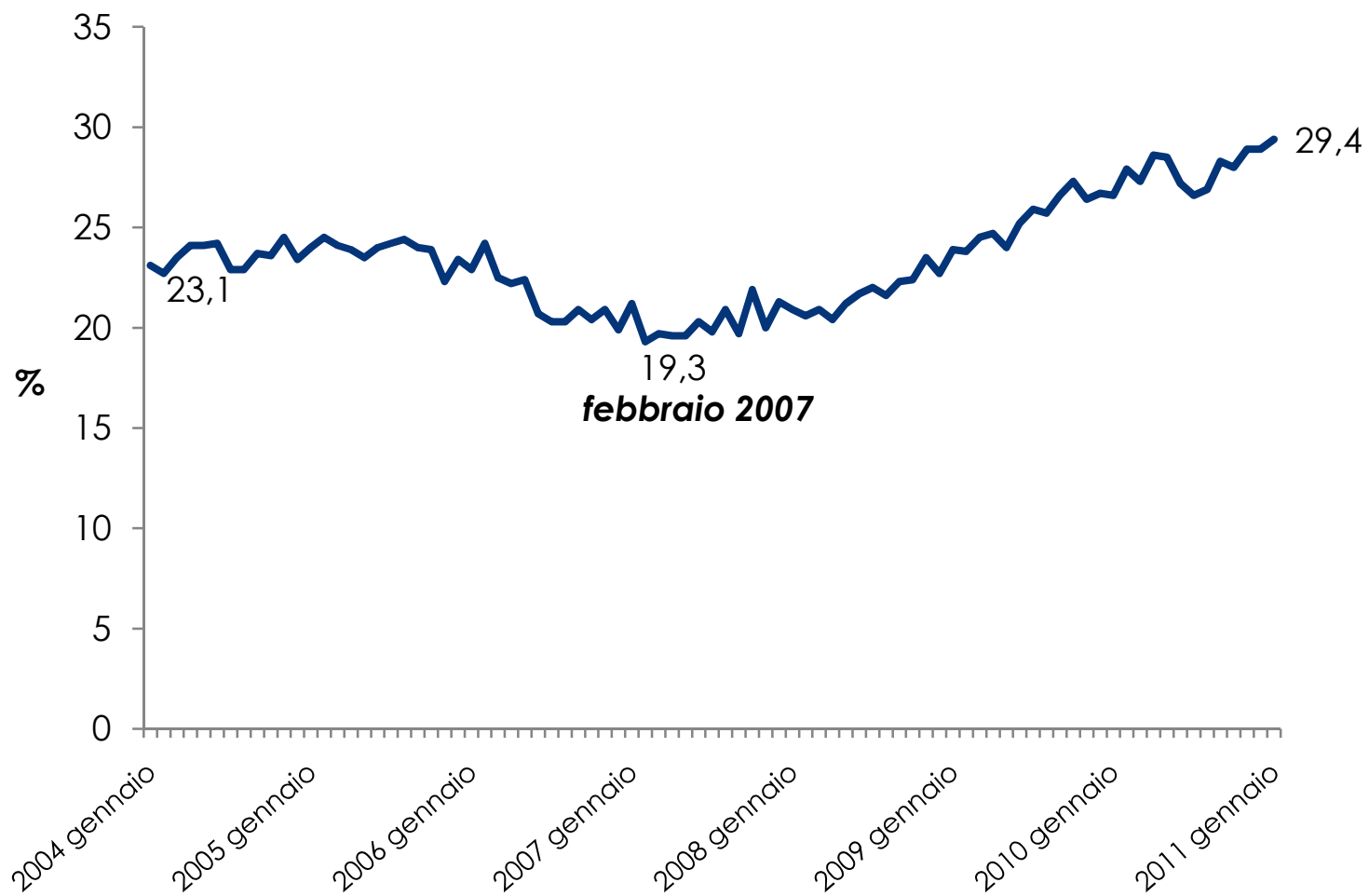
Crisi occupazionale e ammortizzatori sociali: La proposta della Cgil

**Giovanna Altieri
(IRES-CGIL)**

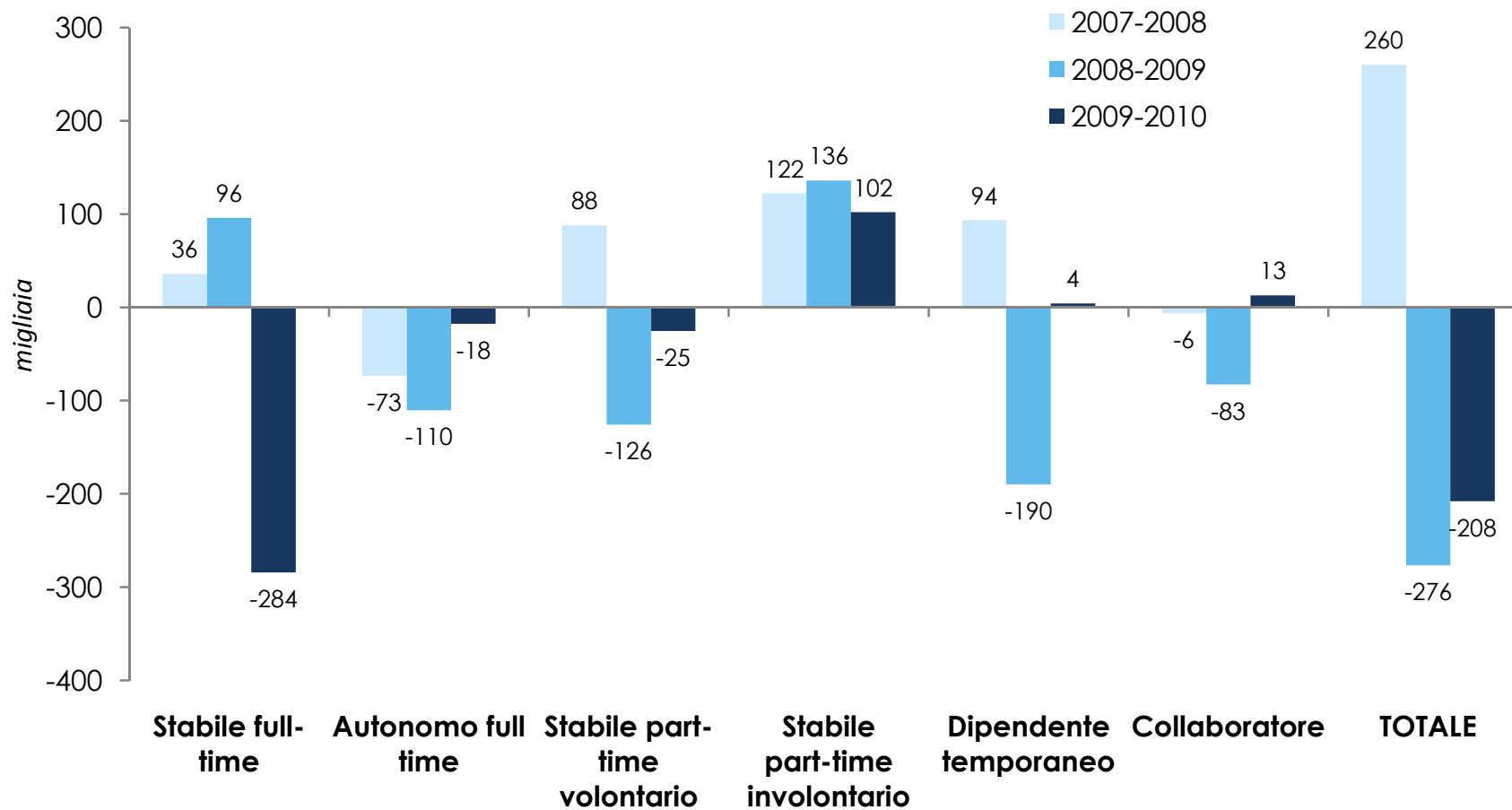
Tasso di disoccupazione per genere dati mensili destagionalizzati (gennaio 2004 - gennaio 2011)



Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) dati mensili destagionalizzati (gennaio 2004 - gennaio 2011)

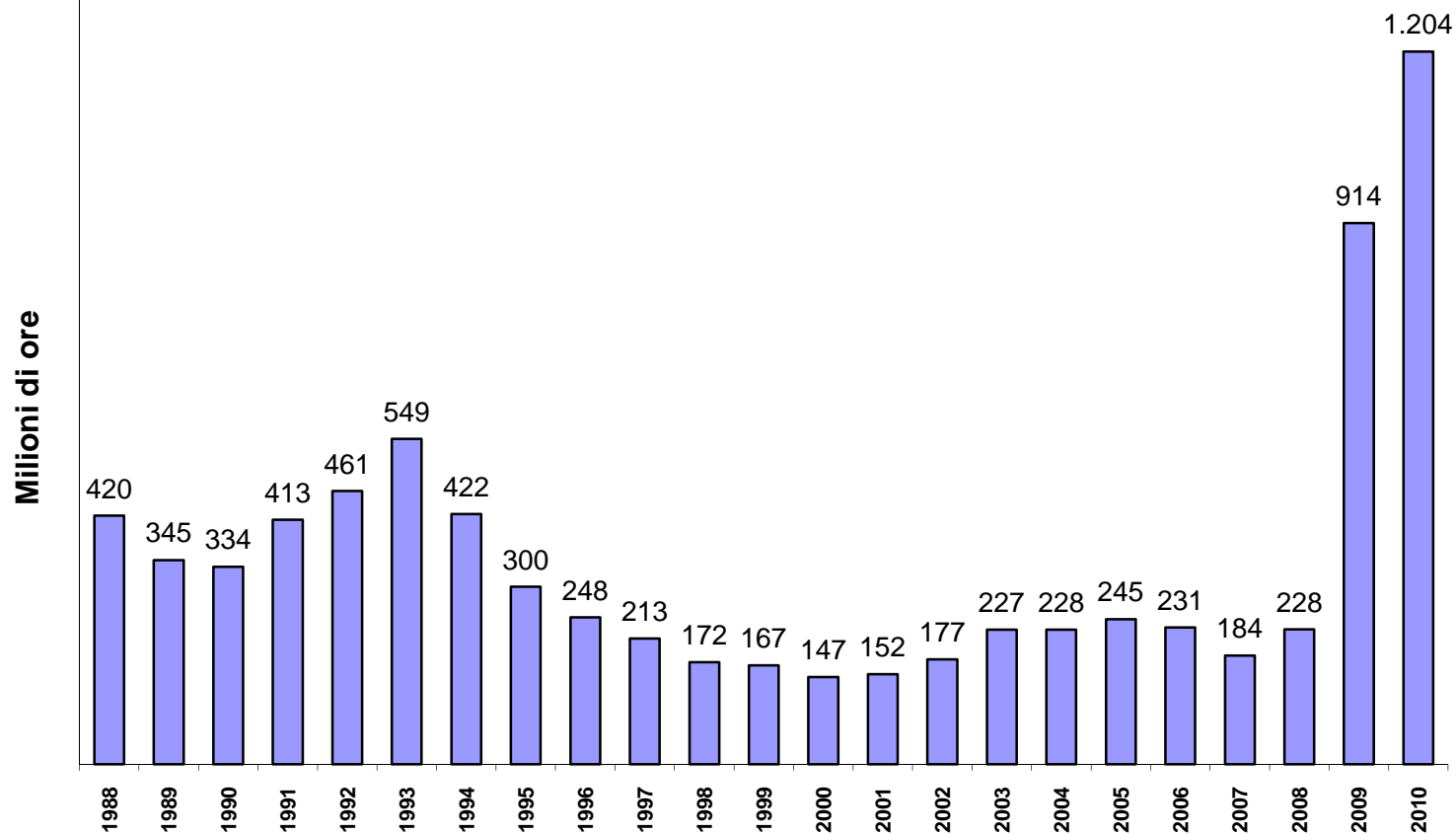


Variazioni assolute dell'occupazione (15-64 anni) per modalità contrattuale (medie relative ai primi semestri)



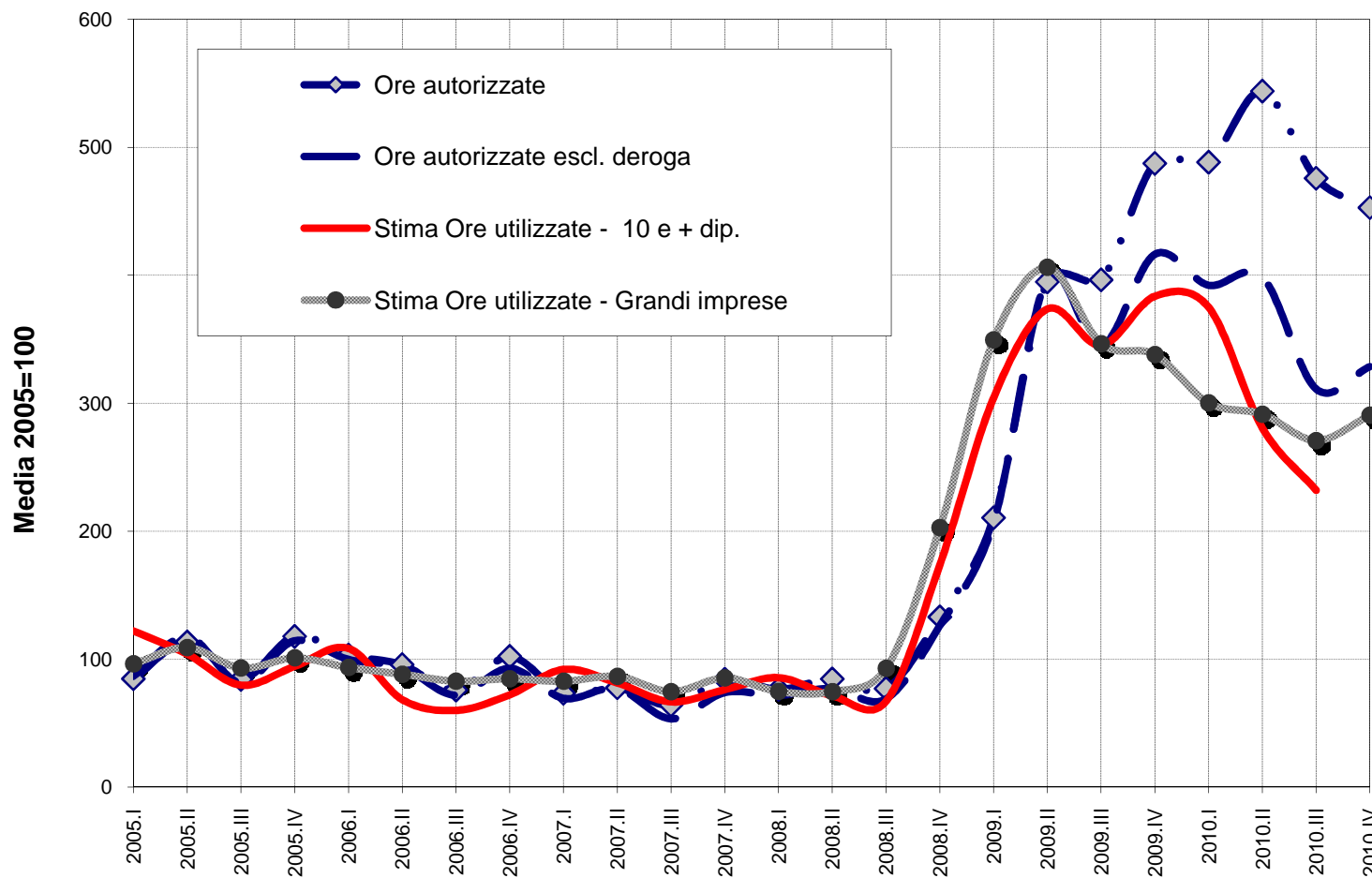
Una crisi eccezionale

Ore di CIG autorizzate (totale annuale)



Fonte: elaborazioni Ires su dati Inps

Ore di CIG autorizzate e stima ore utilizzate



Beneficiari di indennità

Ammortizzatori sociali della disoccupazione non agricola. Anni 2007-2010

	2007	2008	2009	2010 (gen-set)
Indennità di disoccupazione non agricola a requisiti ordinari e dis. Edile				
Numero medio di beneficiari	200.629	260.284	442.458	476.159
Indennità di mobilità				
Numero medio di beneficiari	100.728	94.883	115.756	131.822
Indennità di disoccupazione non agricola con requisiti ridotti				
Domande presentate con riferimento all'intero anno (entro marzo anno successivo)	499.144	511.984	460.014	

Sospesi a tempo pieno

CIG: equivalenti a zero ore (1900 ore annue)

	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Ordinaria	74973	50827	37182	59486	303378	179900
Straordinaria	47252	58523	46411	45626	113630	257258
Deroga	7014	12373	13097	14709	64062	196336
<i>di cui: Artigianato</i>	1297	2708	2334	2824	29158	79923
Totale	129240	121724	96691	119821	481071	633494

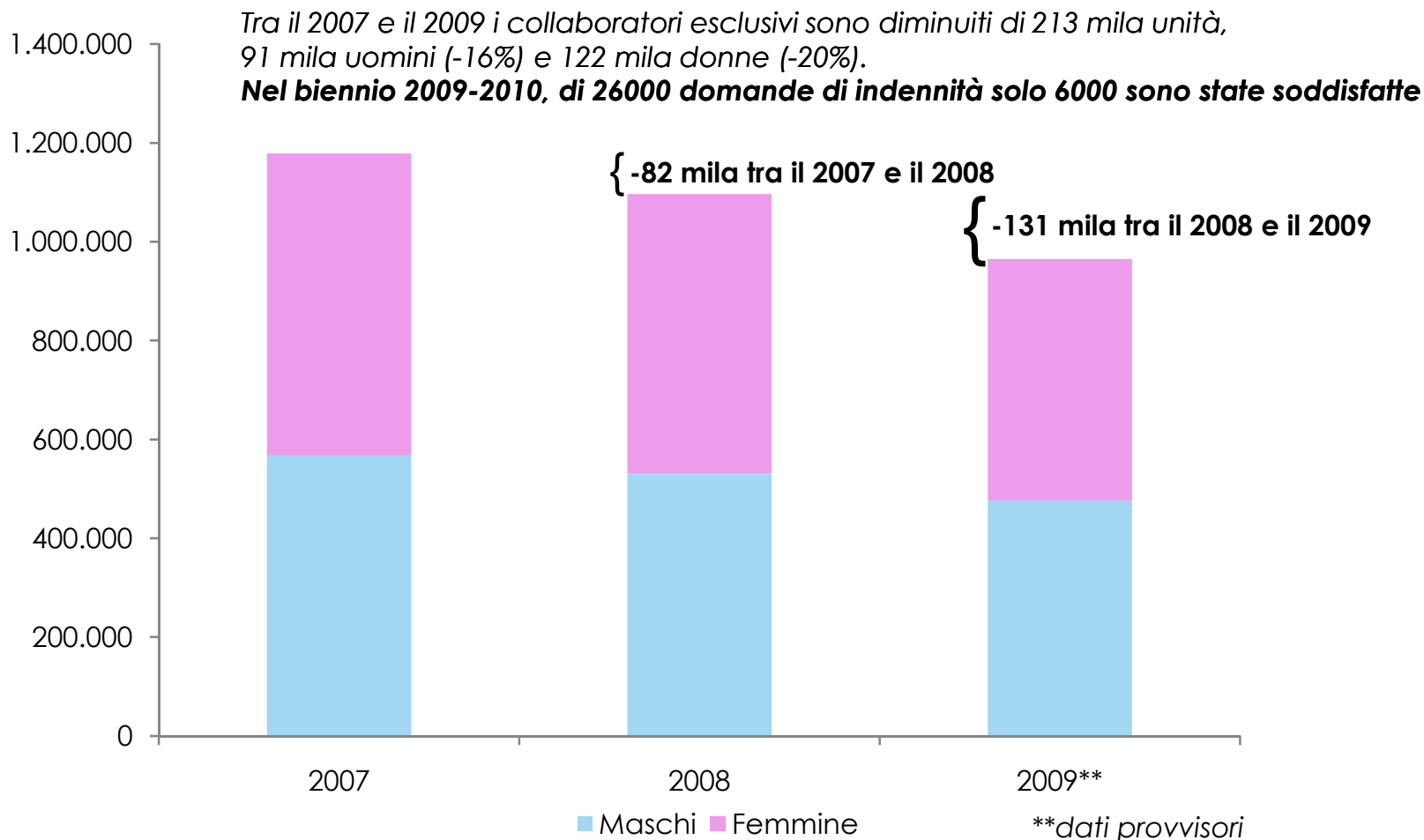
Fonte: elaborazioni IRES su dati INPS (Focus gennaio 2011, Osservatorio sulle politiche occupazionali e del lavoro) e INPS-ISTAT (Rapporto sulla coesione sociale. Anno 2010)

E' ragionevole stimare in circa **un milione e 200 mila** il numero **medio** di persone che è stato interessato da misure di sostegno al reddito nel corso del 2010, per disoccupazione ordinaria (480mila beneficiari- media), mobilità (132mila beneficiari-media) o cassa integrazione (634mila ULA).

I collaboratori perdono il lavoro e restano senza reddito

Numero di collaboratori esclusivi* con almeno un versamento nell'anno

**Collaboratori che pagano l'aliquota massima*



Indennità di disoccupazione non agricola a requisiti ordinari e disoccupazione speciale edile. Stima della durata del sussidio e percentuali di mancati reimpieghi ed impieghi ritardati

	<i>Durata stimata del sussidio (in mesi)</i>	<i>Reimpiego dopo 12 mesi (%)</i>	<i>Mancato reimpiego (a settem. 2010) (%)</i>
Ingressi a Gennaio 2009		dopo 21 mesi	
Fino a 39 anni	5.5	9.5%	27.9%
Da 40 a 49 anni	5.4	8.9%	26.8%
50 anni e oltre	7.7	9.6%	35.0%
Maschi	5.9	10.3%	26.6%
Femmine	5.9	8.1%	31.9%
Totale	5.9	9.3%	29.0%
Ingressi Luglio 2009		dopo 14 mesi	
Fino a 39 anni	5.4	2.4%	33.5%
Da 40 a 49 anni	5.4	2.5%	33.1%
50 anni e oltre	8.5	3.0%	47.5%
Maschi	6.4	3.0%	38.4%
Femmine	5.5	2.0%	33.3%
Totale	5.9	2.5%	35.8%

Beneficiari di disoccupazione non agricola a requisiti ordinari : stock a gennaio 2009 distinto per durata della prestazione. Percentuali di mancato reimpiego (a settembre 2010) e reimpiego ritardato

	<i>Reimpiego dopo 12 mesi (%)</i>	<i>Mancato reimpiego (a sett. 2010) - %</i>
Da 0 a 3 mesi	10.6%	29.0%
Da 4 a 6 mesi	7.4%	26.1%
Da 7 a 9 mesi	7.9%	31.8%
Da 10 a 12 mesi	8.5%	55.2%
Totale	9.3%	29.0%

Fonte: elaborazioni IRES su dati IINPS-ISTAT (Rapporto sulla coesione sociale. Anno 2010)

CI.G. Ore autorizzate in migliaia

	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Ordinaria	142450	96571	70647	113024	576419	341810
Straordinaria	89780	111194	88181	86689	215897	488790
Deroga	13327	23509	24884	27947	121719	373038
di cui: Artigianato	2464	5146	4434	5367	55400	151854
Totale	245556	231275	183712	227660	914035	1203638

Fonte: elaborazioni IRES su dati INPS (Focus gennaio 2011, Osservatorio sulle politiche occupazionali e del lavoro) e INPS-ISTAT (Rapporto sulla coesione sociale. Anno 2010)

Un mercato del lavoro sempre più "flessibile"

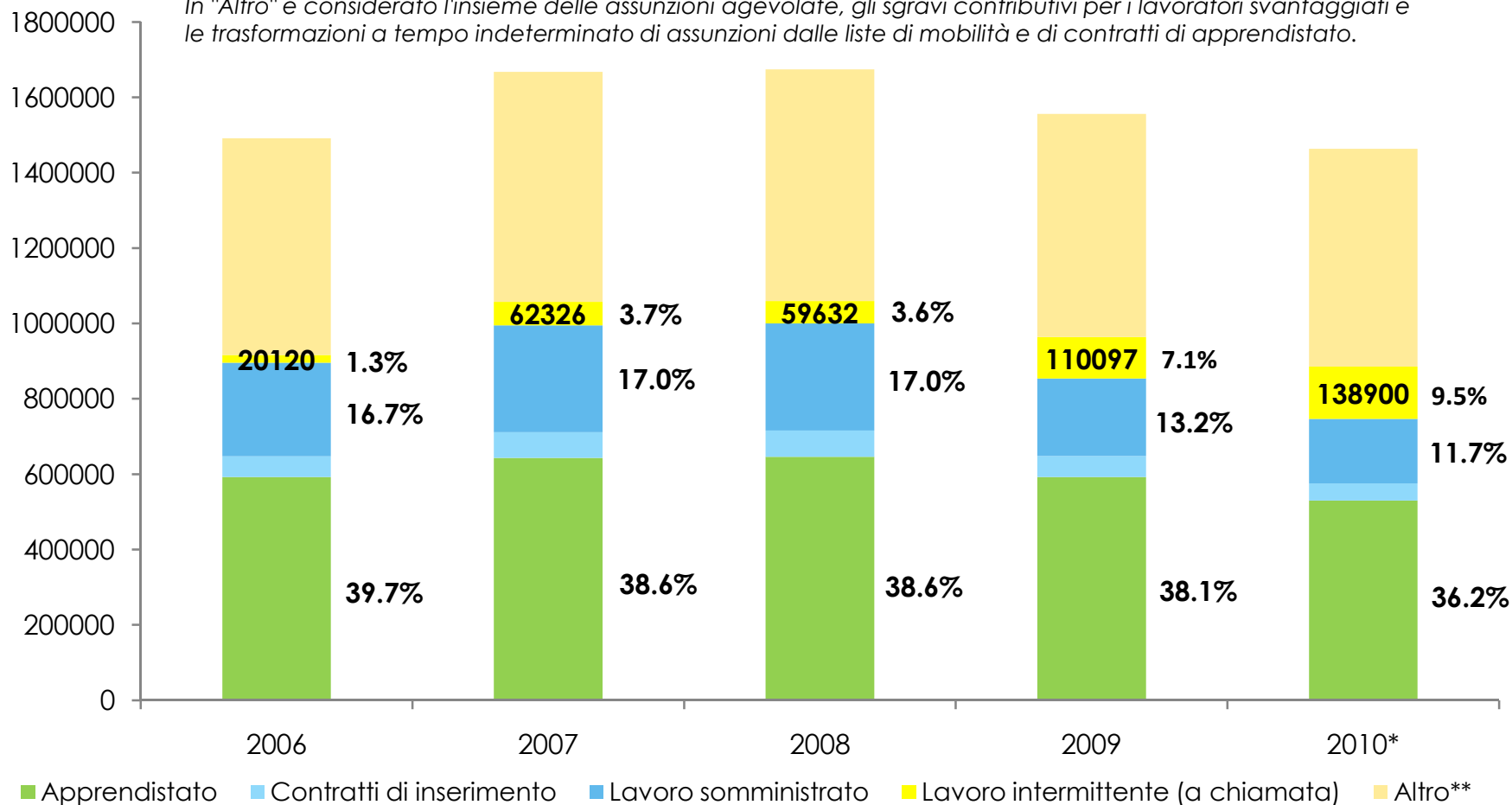
Distribuzione percentuale di attivazioni e cessazioni - I Trimestre 2008 - IV Trimestre 2009 e I semestre 2010

<i>dati trimestrali</i>	I2008	II2008	III2008	IV2008	I2009	II2009	III2009	IV2009	I sem. 2010
Rapporti di lavoro attivati									
Tempo Indeterminato	31.4	26	24.5	28.5	29.2	23.7	22.9	24.9	19.4
Tempo Determinato	42.6	51.4	55	49	47.4	56.1	58.2	52.1	66.9
Contratti di collaborazione	8	6.7	6.1	8.6	9.8	7.1	6.8	9.2	9.0
Altro	18	15.8	14.3	13.9	13.6	13.1	12.1	13.8	4.6
Totale complessivo	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Rapporti di lavoro cessati									
Tempo Indeterminato	48.7	36.8	29.7	28.4	38.2	27.9	25.9	23.9	23.5
Tempo Determinato	28.9	40.8	48	51.9	39.5	50.8	54	56.5	63.2
Contratti di collaborazione	4.4	6.1	5.5	7	7	9	6.8	8.5	9.1
Altro	17.9	16.3	16.7	12.8	15.3	12.4	13.3	11.1	4.2
Totale complessivo	100	100	100	100	100	100	100	100	100
<i>Fonte: Il sistema delle Comunicazioni obbligatorie (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali)</i>									

Numero medio annuo di beneficiari di politiche attive

Il lavoro a chiamata è più che quintuplicato tra il 2006 e il 2009 e questa tendenza sembra confermata dai dati del primo semestre 2010

In "Altro" è considerato l'insieme delle assunzioni agevolate, gli sgravi contributivi per i lavoratori svantaggiati e le trasformazioni a tempo indeterminato di assunzioni dalle liste di mobilità e di contratti di apprendistato.



Fonte: INPS - Coordinamento Gen. Statistico Attuariale

* primo semestre

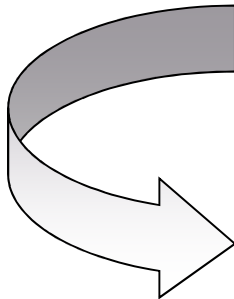
La proposta della Cgil: i cardini del nuovo sistema

➔ **2 Strumenti**

- **CIG – CIGS** (per sospensioni)
- **Indennità disoccupazione** (eliminazione mobilità, requisiti ridotti)

➔ **Accesso universale**

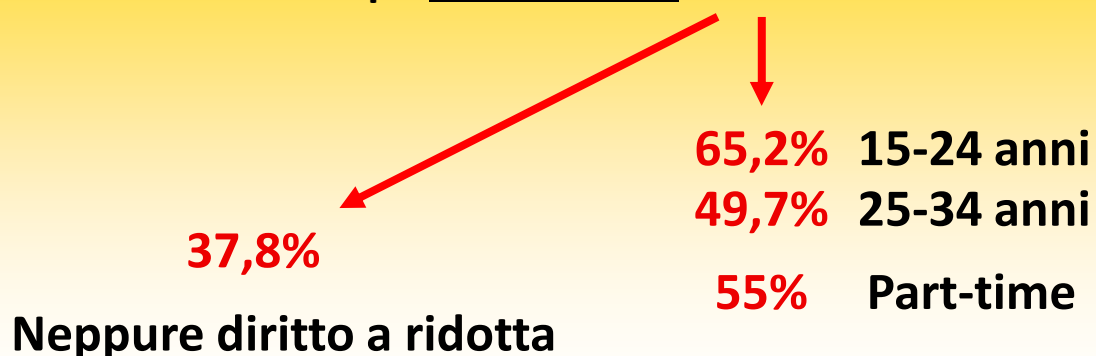
- **Inclusione attraverso un sistema pubblico e universale senza differenze per i lavoratori per settore di attività, dimensione di azienda, collocazione territoriale, tipologia di lavoro**



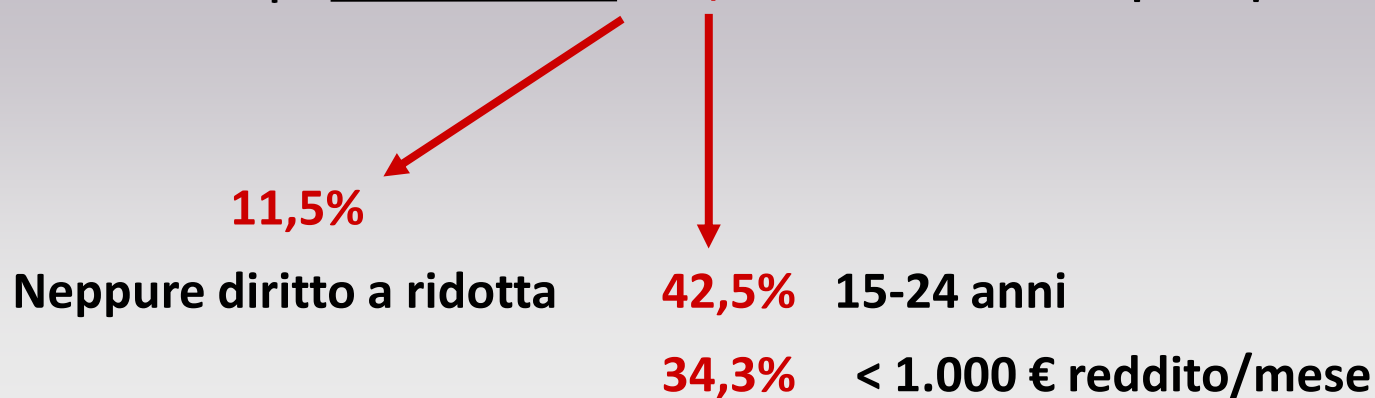
Eliminazione requisiti anzianità

Se perdessero il lavoro ...

...i lavoratori a tempo determinato = **48%** non avrebbe i requisiti per l'ordinaria



...i lavoratori a tempo indeterminato = **13,7%** non avrebbe i requisiti per l'ordinaria



Se perdessero il lavoro ...

... si stima in circa **1 milione e 900 mila** il numero di dipendenti privati che non avrebbero diritto all'indennità ordinaria, di cui quasi **1 milione e 600 mila** privo di ogni copertura (ordinaria e ridotta). Il dato è in linea con la stima della Banca d'Italia (2009) che ha calcolato in 1 milione e 600 mila il numero di lavoratori dipendenti o parasubordinati che a fine 2008 non avrebbero avuto diritto ad alcun trattamento in caso di sospensione o cessazione del rapporto di lavoro.

Se perdessero il lavoro ...

Il **vincolo biennale** è “stringente” nel determinare l’esclusione dal diritto all’indennità: nell’insieme di chi non soddisfa i requisiti per l’indennità ordinaria, esso non è soddisfatto dal 74.5% dei dipendenti a tempo indeterminato e dal 62.5% dei dipendenti a tempo determinato.

La proposta della Cgil: il nuovo sistema

REQUISITI DI ACCESSO

La proposta

<i>CIG</i>	<i>DISOCCUPAZIONE</i>
<ul style="list-style-type: none">• 90 giorni di anzianità lavorativa• ESTESA A TUTTI I DIPENDENTI	<ul style="list-style-type: none">• almeno 78 gg. di lavoro al momento della richiesta• il numero dei mesi di sussidio non può superare quelli dei mesi di contribuzione• estesa a tutti i dipendenti e parasubordinati

La proposta della Cgil: il nuovo sistema

DURATE MASSIME MOBILITA' E DISOCCUPAZIONE

Oggi

Età del lavoratore al licenziamento	Indennità di Mobilità		Indennità di Disoccupazione ordinaria (non agricola)			Indennità di Disoccupazione con requisiti ridotti non agricola
	Aziende non del Mezzogiorno	Aziende del Mezzogiorno (T.U. D.P.218/78)	Trattamento generale	Tratt. spec. per l'Edilizia	Apprendisti	
< 40	12 mesi	24 mesi	8 mesi	90 +150 gg.	90 gg.	max 180 gg.
40 - 49	24 mesi	36 mesi	8 mesi	90 +150 gg.		
50 e +	36 mesi	48 mesi	12 mesi	90+270 gg.		
(Edilizia)	18 mesi	27 mesi				

La proposta

Età del lavoratore al licenziamento	Centro Nord	Mezzogiorno
• <50 anni	24 mesi	30 mesi
• = >50 anni	30 mesi	36 mesi

La proposta della Cgil: il nuovo sistema

DURATE MASSIME DELLA CIG (A LIVELLO DI UNITÀ PRODUTTIVA)

Oggi

CIG ORDINARIA

- 13 settimane prorogabili fino a 52

CIGS

- 12-24 mesi con proroghe di 6, 12, 24, 36 a seconda della causale

Per ciascuna unità produttiva i trattamenti straordinari non possono eccedere i 36 mesi in un quinquennio, computando anche i periodi di trattamento ordinario atte salve le eccezioni previste dal CIPI (art 1, co. 9, L. n. 223 del 23/7/1991)

La proposta

fino a 36 mesi nell'arco di un quinquennio

La proposta della Cgil: il nuovo sistema

Oggi

GLI IMPORTI

Le prestazioni di CIG e disoccupazione sono attualmente (2010) soggette

1) Ad un massimale (incluso il contributo del 5,84%) che varia in funzione della retribuzione lorda mensile (inclusi i ratei di 13° e 14°)

Soglia	≤ € 1931,86	> € 1931,86
Massimale*	€ 892,86	€ 1.073,25
Tratt. speciale per l'edilizia	€ 549,74	

(*) Per la DS a requisiti ridotti gli importi sono quelli del 2009 (886,31 e 1.065,26)

2) Ad una riduzione percentuale della retribuzione (che si attiva effettivamente solo quando l'importo risultante sia inferiore al massimale, il che avviene per CIG e mobilità solo per le retribuzioni più basse, inferiori ai 13,5 mila euro annui, mentre per la DS tale soglia sale)

<i>CIG/CIGS</i>	<i>MOBILITA'</i>	<i>DIS. ORDINARIA</i>	<i>DIS. ORDINARIA EDILIZIA</i>	<i>DIS. ORDINARIA APPRENDISTI</i>	<i>REQ. RIDOTTI</i>
<ul style="list-style-type: none"> • 80% 	<ul style="list-style-type: none"> • 80% (come la CIG) per i primi 12 mesi • dal 13 mese l'80% della CIG 	<ul style="list-style-type: none"> • per i primi 6 mesi 60% della retribuzione (media degli ultimi tre mesi) • 50% per i successivi 2 mesi; • 40% per il periodo restante (ultracinquantenni) 	<ul style="list-style-type: none"> • 80% della retribuzione delle quattro settimane prec. cessazione • 60% della retr. media ultimi 3 mesi per un massimo di 3 mesi; • 50% per ulteriori 2 mesi; • 40% per il periodo restante (ultracinquantenni) 	<ul style="list-style-type: none"> • 80% della retribuzione 	<ul style="list-style-type: none"> • 35% della retribuzione media per i primi 120 giorni • 40% per i successivi.

La proposta della Cgil: il nuovo sistema

GLI IMPORTI

La proposta

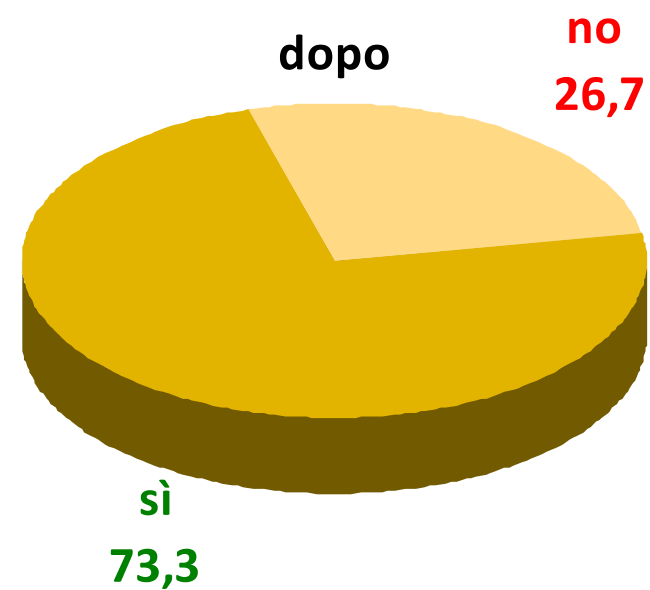
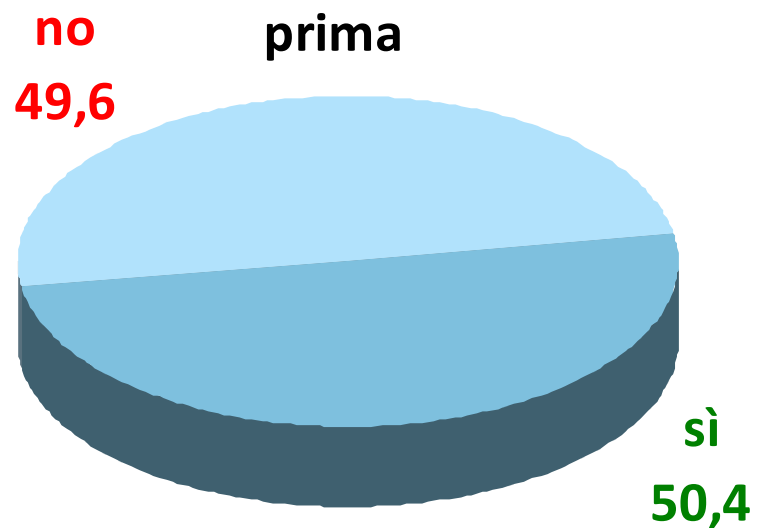
Massimale

€ 2680 euro (circa 1.800 netti)

CIG	DISOCCUPAZIONE
<ul style="list-style-type: none">• 80%	<ul style="list-style-type: none">• 80% per i primi 12 mesi• 64% per i successivi 12• 50% le ulteriori mensilità (ultracinquantenni, Mezzogiorno)

Il problema del finanziamento

Beneficiari: un confronto prima e dopo la riforma



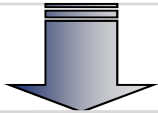
Le maggiori uscite previste

Spesa annua prima e dopo ipotesi di riforma	beneficiari	ammontare (mld euro)
Sussidiati senza riforma e ammontare lordo	887'978	8,2
Sussidiati con riforma e ammontare lordo	1'292'817	13,8
Differenza con riforma	404'839	5,7 (lordo) – 4,2 (netto)*

**per effetto delle maggiori entrate fiscali sui redditi dei beneficiari e minori spese per riduzione assegni familiari*

Situazione attuale

Sono 7 (escludendo l'Agricoltura, non toccata dalla proposta) gli strumenti normativi delle politiche difensive, con **13 diverse aliquote**



Tali strumenti sono articolati, in modo non sistematico, per:

- settore merceologico;
- dimensione;
- categoria di impresa (“Industria” o “Artigianato”);
- qualifica dei dipendenti

La combinazione degli strumenti e delle relative aliquote dà luogo a **24 diversi “modelli” di contribuzione per gli ammortizzatori sociali**

Aliquote di contribuzione per gli ammortizzatori sociali: alcune situazioni rappresentative

COMPARTO	DS	DS Art. 25 L. 845/78	Add. DS	DS speciale L. 427/75	CIG ordinaria	CIG straordinaria (datore)	CIG straordinaria (dipend.)	Mobilità	TOTALE
P. ESERCIZI CUAF ridotta	0,18	0,30	-	-	-	-	-	-	0,48
ARTIGIANATO	0,40	0,30	-	-	-	-	-	-	0,70
SOMMINISTRAZIONE (prestatoril)	1,31	-	-	-	-	-	-	-	1,31
COMMERCIO <=50, LOGISTICA <=50 CREDITO, TERZIARIO, P. ESERCIZI	1,31	0,30	-	-	-	-	-	-	1,61
COMMERCIO >50, LOGISTICA >50	1,31	0,30	-	-	-	0,90	0,30	0,30	3,11
INDUSTRIA <=15	1,31	0,30	-	-	1,90	-	-	-	3,51
INDUSTRIA 16-50	1,31	0,30	-	-	1,90	0,90	0,30	0,30	5,01
INDUSTRIA >50	1,31	0,30	-	-	2,20	0,90	0,30	0,30	5,31
EDILIZIA <=15	1,31	0,30	0,80	-	1,90	-	-	-	4,31
EDILIZIA 16-50	1,31	0,30	0,80	-	1,90	0,90	0,30	-	5,51
EDILIZIA >50	1,31	0,30	0,80	-	2,20	0,90	0,30	-	5,81
EDILIZIA <=15	1,31	0,30	0,80	-	5,20	-	-	-	7,61
EDILIZIA >15	1,31	0,30	0,80	-	5,20	0,90	0,30	-	8,81

Elaborazioni IRES su fonte INPS

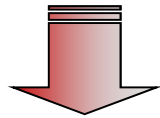
L'ipotesi di riforma della Cgil

- 1. Aliquote unificate per tutti le qualifiche (esclusi gli Apprendisti) per i due strumenti (CIG e Disoccupazione)**
- 2. Resta una differenziazione per:**
 - **Imprese fino a 15 dipendenti (aliquote più basse);**
 - **Industria ed Edilizia (aliquote CIG maggiorate).**

La semplificazione

Da

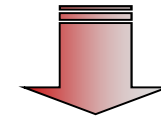
7 strumenti normativi



2
(CIG e Disoccupazione)

Da

24 “modelli di contribuzione”



6

Le nuove aliquote nel tempo

		2012	2014	2016	2018
A) Aliquote sul monte-retribuzioni totale, esclusi Apprendisti					
Disoccupazione	<=15	0,6	0,8	1,1	1,5
	16 e +	1,5	1,8	2,0	2,5
CIG	<=15	0,2	0,3	0,4	0,5
	16 e +	1,0	1,0	1,0	1,0
Maggiorazione CIG di settore	Industria non edile	2,0	1,6	1,4	1,1
	Edilizia	4,8	4,7	4,6	4,5
Contributo DS a carico del dipendente		0,3	0,3	0,3	0,3
B) Aliquote sul monte-retribuzioni del tempo determinato + parasubordinato					
Contributo a carico del datore		1,0	1,0	1,0	1,0

Un confronto prima e dopo la riforma

Aliquote contributive attuali e nuove aliquote (2012 e 2018). Valori %

	CIGo	CIGs	Nuova CIG		DS	Mobi- lità	Bilate- ralità	Nuova DS		Differenza aliquote attuali	
			2012	2018				2012	2018	2012	2018
Industria <=15 (Op. e Imp.)	1,90	-	2,20	1,60	1,61	-	-	0,60	1,50	-0,71	-0,41
Industria 16-50 (Op. e Imp.)	1,90	0,90	3,00	2,10	1,61	0,30	-	1,50	2,50	-0,21	-0,11
Industria >50 (Op. e Imp.)	2,20	0,90	3,00	2,10	1,61	0,30	-	1,50	2,50	-0,51	-0,41
Artigianato <=15 (Op. e Imp.)	-	-	0,20	0,50	0,70	-	0,50	0,60	1,50	-0,40	+0,80
Industria edile <=15 (Operai)	5,20		5,00	5,00	2,41			0,60	1,50	-2,01	-1,11
Industria edile >15 (Operai)	5,20	0,90	5,80	5,50	2,41			1,50	2,50	-1,21	-0,51
Commercio CUAF int. <= 15 (Operai. e Impiegati)	-	-	0,20	0,50	1,61	-	0,20	0,60	1,50	-1,01	+0,19
Commercio CUAF int. 16-50 (Operai. e Impiegati)	-	-	1,00	1,00	1,61	-	0,20	1,50	2,50	+0,69	+1,69
Commercio CUAF int. > 50 (Operai. e Impiegati)	-	0,90	1,00	1,00	1,61	0,30	0,20	1,50	2,50	-0,51	+0,49
Pubblici esercizi CUAF ridotta	-	-	0,20	0,50	0,48	-	0,20	0,60	1,50	+0,12	+1,32

Le risorse per il sistema degli ammortizzatori

Le maggiori entrate previste

	2012	2014	2016	2018
Disoccupazione	3.657	4.473	5.194	6.625
CIG	2.226	2.332	2.438	2.544
<i>Maggiorazione CIG Industria non edile</i>	2.060	1.648	1.442	1.133
<i>Maggiorazione CIG Edilizia</i>	1.106	1.083	1.014	1.037
Contr. tempo determ. e parasubord. (datore)	621	621	621	621
TOTALE A CARICO IMPRESE	9.670	10.157	10.709	11.960
<i>Imprese - Differenza sul 2008</i>	1.929	2.416	2.967	4.218
Contributo DS a carico del dipendente	922	922	922	922
<i>Dipendenti - Differenza sul 2008</i>	575	575	575	575
<i>Contr. tempo determinato e parasubord, P.A.</i>	222	222	222	222
<i>Fiscalizzazione acquisita</i>	500	500	500	500
TOTALE	11.314	11.801	12.352	13.603
<i>Totale - Differenza sul 2008</i>	3.225	3.712	4.264	5.515
<i>Totale – Stima differenza netta sul 2008*</i>	(2.428)	(2.818)	(3.259)	(4.260)

* Per effetto della riduzione dell'imponibile tributario delle imprese, dei titolari e dei dipendenti.